

CECCHINI CUORE ONLUS



Via Gozzini 8 • Pisa, (PI) 56121 • Tel: 338 7228610
Codice fiscale: 93080620508
cecchinicuore@gmail.com • www.cecchinicuore.org

Pisa,

Gentili Signori

la presente per offrire la nostra disponibilità nell'eseguire dei corsi riguardanti la rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del DAE a tutti i cittadini, tenuti gratuitamente dall'Istruttore BLS Certified Fabrizio Bonino della Cecchini Cuore ONLUS, associazione fondata e presieduta dal Dr. Maurizio Cecchini, specialista in cardiologia dell'Università di Pisa e responsabile del reparto di cardiologia pediatrica all'Ospedale Santa Chiara. In 12 anni la nostra associazione ha formato gratuitamente più 25.000 persone fra cui moltissimi ragazzi e bambini.

Tale opera di rilevante importanza sociale, avviene in tutti i paesi europei sin dall'età scolastica e riduce le vittime per arresto cardiaco in ambito extra ospedaliero. Nel nostro paese non esiste un'adeguata informazione, per non dire nessuna, da parte degli organi preposti, nemmeno con brevi spot pubblicitari, riguardo la tragicità di questo problema e le soluzioni che ognuno di noi potrebbe adottare per almeno tentare di salvare la vita a una persona.

A tale proposito la Cecchini Cuore ONLUS ha prodotto, a proprie spese, un breve filmato che speriamo potrà trovare spazio almeno sulle tv locali ed anche, perché no, su qualche emittente nazionale.

<https://youtu.be/45S1o6l6u94>

Non è solo un'operazione divulgativa e di sensibilizzazione, ma anche culturale: le nuove generazioni hanno già ben chiari alcuni concetti che fanno parte della sicurezza e della convivenza civile come, ad esempio, la sicurezza stradale o la salvaguardia del pianeta e secondo noi, anche questo tipo di informazioni, potrebbero servire loro in futuro (anche se nessuno se lo augura).

Le cifre della morte improvvisa in Italia sono spaventose e ricordiamo che l'arresto cardiaco può colpire tutti indistintamente, anche a cuore completamente sano, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla corporatura e dal fatto che venga praticato sport oppure no (anche se ovviamente chi pratica attività agonistica a certi livelli, può essere più propenso ad avere problemi cardiaci); sarebbe il caso, magari, di smettere di pensare che una cosa del genere non possa mai capitare a noi o a qualcuno dei nostri cari.

- 70.000 persone ogni anno in Italia (il numero ovviamente è variabile e a questa variazione, in più o in meno, possiamo contribuire tutti);
- 600 sotto i 30 anni negli ultimi 6 anni.

Una persona colta da arresto cardiaco ha il 100% di possibilità di passare a miglior vita se non adeguatamente soccorso e defibrillato; non esiste al mondo patologia con questa percentuale di mortalità. Nemmeno la più invasiva. Questa percentuale può essere abbassata solamente se qualcuno effettua un massaggio cardiopolmonare e se nei paraggi un DAE è disponibile. All'aeroporto di Chicago (100 milioni di passeggeri l'anno con 10/12 eventi di arresto cardiaco al mese) sono stati installati un defibrillatore ogni 60 secondi di cammino e la sopravvivenza da arresto cardiaco è balzata al 74%.

La morte improvvisa, che per definizione non può essere prevedibile, rende vani tutti i tentativi di prevenzione tradizionale, proprio perché non si può mai sapere chi, quando e dove colpirà; per questo motivo l'unica arma a nostra disposizione è quella di dotare le strade, le piazze, le aziende, i centri commerciali, i condomini, le palestre ed ovviamente le scuole delle nostre città di un Defibrillatore Automatico Esterno e nel contempo, proprio perché non ci è dato sapere nemmeno chi sarà, quando e dove dovrà operare l'eventuale soccorritore, cercare di fare in modo che più cittadini possibile siano al corrente delle nozioni di base e delle manovre da svolgere per salvare la vita ad una persona vittima di questo evento.

Per questo motivo la Cecchini Cuore ONLUS ha organizzato ed organizza dei corsi totalmente gratuiti anche per gli alunni delle scuole elementari e medie oltre che superiori, oltre che nei campi sportivi, palestre, aziende pubbliche e private ecc.

Il fatto che il risultato di certi gesti possa essere straordinario (come riportare in vita una persona praticamente morta) non deve indurre in errore e far temere che le manovre stesse siano complicate: in effetti le poche azioni da compiere sono semplicissime, se non addirittura banali, al punto che le potrebbe fare, appunto, anche un bambino. Facciamo quotidianamente cose molto più complicate senza nemmeno rendercene conto.

La prima e più importante manovra da eseguire, in attesa del defibrillatore per cercare di mantenere in vita una persona colta da arresto cardiaco, lo ricordiamo, è il massaggio cardiopolmonare che si effettua con le sole mani e che deve essere fatto nei primi istanti dall'evento. Ogni minuto perso riduce le possibilità di mantenere in vita il paziente in attesa del defibrillatore per i motivi che durante il corso, sono ampiamente spiegati.



Ci stiamo battendo affinché sia abbassata, se non abolita, l' I.V.A. al 22% per cercare in qualche modo di incentivare l'acquisto e/o la donazione anche da parte di privati cittadini di un defibrillatore e stiamo chiedendo al governo di rendere obbligatori i DAE in tutte le scuole, centri commerciali, supermercati, treni ed aerei..

E' molto importante sapere che, in base alla nuova legge entrata in vigore a luglio di quest'anno, per utilizzare un DAE **non è richiesto nessun corso specifico o abilitazione particolare** in quanto, in caso di emergenza, **chiunque può prendere un defibrillatore pubblico, accenderlo e seguendo le istruzioni vocali, utilizzarlo.** I bambini, addirittura, sono molto più pronti rispetto a molti adulti nel memorizzare certe cose; forse perché, essendo molto più istintivi, non vengono colti dai numerosi dubbi ed incertezze che possono naturalmente rallentare "noi grandi".

Ovviamente e questo è lo scopo del nostro impegno nella divulgazioni di tali manovre, chi avrà assistito a un corso, sarà più consapevole e sicuro di quello che sta facendo, come del resto un pompiere o una persona che ha partecipato a un corso antincendio, sarà più bravo ad usare un estintore; ciò non toglie che chiunque, proprio come per un estintore, possa usare questo "elettrodomestico salvavita" autorizzato dal Ministero della Salute in quanto è proprio il DAE ad effettuare la diagnosi e a decidere se il paziente necessita della scarica che gli potrà salvare la vita.

In caso contrario, se la macchina non riscontra tale necessità, oltre a non consigliare di premere il pulsante appropriato, non consente la scarica nemmeno volendo ignorare il suo comando.

Nel caso di bambini di una certa età, è chiaro ed evidente che il corso sia fondamentale anche solo per dare loro le nozioni di base (chiama aiuto, telefona all' 1 1 2 e cerca il DAE più vicino).

I corsi hanno in definitiva questo obiettivo: togliere le eventuali paure che umanamente possono sopravvenire in momenti tragici come questi nonché i dubbi legati a eventuali ripercussioni legali, civili o penali, che a tutti potrebbero balenare in testa con le conseguenze che potete benissimo immaginare. Per la cronaca, non esiste nessuna di queste eventualità: in caso di emergenza CHIUNQUE è autorizzato, se non moralmente obbligato, a soccorrere un altro essere umano.

Chi fa credere il contrario, è in malafede e divulga pericolose bugie, nella maggior parte dei casi, per qualche interesse personale; oppure è ignorante. In qualsiasi dei due casi, la cosa è inammissibile. Specialmente in questo ambito.

Da precisare, per concludere, che aver partecipato ad un corso BLS-D non implica affatto l'obbligo di dover soccorrere una persona.

Cordialità

Dr. Maurizio Cecchini
Presidente
Tel. 338-7228610
<http://www.cecchinicuore.org/>

Fabrizio Bonino
Istruttore Certificato BLS-D
Tel. 342-8602303
ilbonino@gmail.com

